

IL REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Art. 1 - Rispetto delle persone e dell'ambiente

Ogni alunno, protagonista attivo del proprio percorso di crescita e di apprendimento, ha i seguenti doveri:

1. Comportarsi in modo corretto, rispettare i compagni di classe, gli insegnanti e il personale scolastico, evitando comportamenti violenti e offensivi e costruendo rapporti cordiali con tutti.
2. Alzarsi quando entra un adulto e rispondere al saluto.
3. Presentarsi a scuola con un abbigliamento semplice e decoroso, adeguato all'ambiente; indossare la divisa dell'Istituto (maglietta arancione e pantaloni blu) e portare le scarpe da ginnastica che dovranno essere calzate solo in palestra durante le ore di scienze motorie.
4. Non sporcare e non danneggiare l'ambiente scolastico ed il materiale a disposizione; in caso di danno saranno addebitate agli alunni responsabili o all'intera classe le relative spese.
5. Partecipare attivamente alle lezioni, alzando la mano per intervenire.
6. Rimanere seduto al proprio posto e non chiedere di uscire dalla classe durante le lezioni, salvo eccezioni seriamente motivate.

Art. 2 - Materiale scolastico e oggetti personali

Ad ogni alunno è richiesto di:

1. Presentarsi a scuola con tutto il materiale occorrente per le lezioni. Gli alunni che parteciperanno alle ore pomeridiane dello studio assistito dovranno avere il materiale scolastico anche per le lezioni dei giorni successivi.
2. Avere cura del proprio materiale scolastico e rispettare quello altrui.
3. Non portare a scuola oggetti di particolare valore, poiché la scuola non risponde di eventuali danni o smarrimenti.
4. Non portare a scuola oggetti estranei, che possono diventare fonte di distrazione; l'insegnante è autorizzato a ritirarli per poi riconsegnarli ai genitori.

Art. 3 – Il libretto personale, i compiti per casa e le verifiche

L'alunno è tenuto a:

1. Compilare con attenzione, tenere in ordine e curare con particolare attenzione il libretto personale, documento ufficiale, controllato periodicamente dagli Insegnanti.
2. Eseguire i compiti assegnati e informare regolarmente i genitori circa i risultati scolastici.
3. Portare a scuola tutti i giorni il libretto personale puntualmente firmato; in caso contrario, il docente potrà informare periodicamente i genitori di tale dimenticanza.

I genitori sono tenuti a:

1. Verificare il puntuale svolgimento del lavoro assegnato a casa.
2. Apporre all'inizio dell'anno la loro firma sulla copertina del libretto del figlio/a.
3. Controllare quotidianamente il libretto e firmare le comunicazioni e le valutazioni.

Art. 4 - Uso del cellulare e dei dispositivi elettronici

1. È vietato agli alunni l'utilizzo del telefono cellulare all'interno dell'edificio scolastico. Le eventuali comunicazioni urgenti devono avvenire sempre tramite la scuola.

2. È vietato portare a scuola dispositivi elettronici (es. Ipod, Ipad, PSP, Nintendo DS, fotocamere, videocamere, registratori vocali, riproduttori musicali) senza l'autorizzazione della scuola.
3. Tutti i cellulari e i dispositivi elettronici utilizzati in modo improprio saranno ritirati dagli insegnanti e consegnati ai genitori; in base alla situazione può essere scritta una nota di richiamo nel libretto personale.
4. È vietato divulgare immagini, filmati o registrazioni, senza l'esplicito consenso dell'interessato o dei Genitori nel caso di minori; in caso di mancato rispetto del divieto saranno applicate sanzioni amministrative in base all'art. 161 del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196).
5. Durante i viaggi di istruzione è consentito agli alunni portate con sé il telefono cellulare, da utilizzare in modo corretto e nei tempi consentiti. In caso di uso improprio e/o fuori dei tempi consentiti, saranno ritirati dagli insegnanti e riconsegnati ai genitori al ritorno.

Art. 5 - Assenze, ritardi, permessi di uscita anticipata

1. È dovere di ogni alunno frequentare tutte le lezioni, salvo grave impedimento.
2. L'assenza di un alunno per un giorno è giustificata dal docente della prima ora.
3. L'assenza di un alunno per più giorni è giustificata dal docente della prima ora.
4. L'assenza di un alunni per assenze superiori ai 5 giorni per motivi di salute è giustificata con l'autorizzazione medica. Si raccomanda ai genitori di comunicare alla scuola eventuali malattie infettive e di verificare l'avvenuta guarigione prima di rimandare il figlio/a a scuola.
5. Gli alunni devono essere puntuali.
6. Gli alunni devono essere presenti presso l'atrio del chiostro alle ore 7.55, quando gli insegnanti li accompagneranno presso le rispettive aule. Gli alunni che arriveranno in ritardo verranno ammessi in classe solo con una giustificazione dei genitori; in caso contrario dovranno portarla entro il giorno successivo. Se si verificano tre ritardi non giustificati in un tempo limitato di due settimane, gli insegnanti scriveranno un richiamo sul libretto personale.
7. L'uscita anticipata, in orario mattutino o pomeridiano, è consentita con il permesso del Coordinatore delle attività didattiche ed educative solo per giustificati motivi, su richiesta del genitore presentata tramite il libretto scolastico.
8. Nel caso che un alunno che di regola si ferma in mensa debba invece assentarsi, deve richiedere il permesso di uscita anticipata.

Art. 6 - Vigilanza sugli alunni

1. Nessun alunno può uscire dall'aula senza il permesso del insegnante.
2. L'insegnante autorizzerà al massimo un alunno per volta a uscire dalla classe e solo per validi motivi.
3. I trasferimenti dalle aule ai laboratori attrezzati e viceversa devono svolgersi con ordine e in silenzio, sotto la sorveglianza dell'insegnante responsabile.
4. Gli insegnanti vigilano sugli alunni durante l'intervallo di metà mattina secondo i turni predisposti.
5. Durante gli intervalli gli alunni devono recarsi nel cortile o nell'atrio adibito alla ricreazione e non possono risalire nelle aule senza l'autorizzazione del docente.
6. E' tassativamente vietato agli alunni e ai genitori accedere alla sala professori, usare gli attigui servizi e distributori bevande, così come andare in sala ristorazione al di fuori dell'orario stabilito per il pranzo.

7. L'utilizzo dell'ascensore è riservato unicamente a coloro che ne hanno effettiva necessità, con un solo eventuale accompagnatore.

Art. 7 - Esonero dalla parte pratica di scienze motorie

1. Gli Alunni che, per le proprie condizioni fisiche, non siano in grado di partecipare totalmente o parzialmente, in via transitoria o permanente, alla parte pratica di scienze motorie, dovranno presentare al docente della materia domanda di esonero sottoscritta dal genitore, corredata da certificato medico. Dovranno invece partecipare regolarmente alla parte teorica.

Art. 8 - Visite didattiche, viaggi di istruzione e giornate di formazione

1. Le uscite per visite di istruzione, per attività sportive, per eventuali giornate di formazione e per spettacoli fanno parte delle attività didattiche.
2. La partecipazione alle stesse, per la quale sarà sempre data tempestiva comunicazione scritta ai genitori, è quindi da considerarsi obbligatoria.
3. Per l'eventuale non partecipazione di un alunno, i genitori dovranno informare anticipatamente la scuola e comunque giustificare l'assenza.
4. Gli insegnanti possono decidere l'esclusione di un alunno dalla partecipazione a un viaggio o visita per motivi disciplinari, in particolare se sia stato sospeso dalle lezioni.

Art. 9 - Collaborazione tra Scuola e Famiglia

1. È diritto e dovere dei genitori sottoscrivere, all'atto dell'iscrizione, il Patto Educativo di Corresponsabilità tra scuola – genitori - alunni.
2. È diritto e dovere dei genitori partecipare attivamente alla vita scolastica del figlio/a, con la presenza ai colloqui individuali ed alle riunioni collettive.
3. Gli insegnanti e il Coordinatore delle attività didattiche ed educative ricevono i genitori su appuntamento, secondo le modalità comunicate all'inizio dell'anno scolastico.
4. Le comunicazioni tra scuola e genitori avvengono anzitutto attraverso il libretto personale dell'alunno, che deve quindi essere quotidianamente visionato.
5. Gli alunni sono tenuti a consegnare alle famiglie gli eventuali avvisi distribuiti e gli insegnanti ne cureranno l'illustrazione e la distribuzione. Le circolari vengono inviate dalla segreteria ai genitori tramite la posta elettronica. Verranno normalmente esposte in bacheca e sono comunque sempre consultabili anche sul sito della scuola: www.dameinglesi.it.
6. I genitori si impegnano a non portare a scuola a giornata scolastica cominciata il materiale scolastico dimenticato dal figlio né tornare a scuola dopo la fine delle lezioni per recuperare il materiale dimenticato.

Art. 10 - Provvedimenti disciplinari

1. In caso di infrazione delle regole, l'insegnante adotta i provvedimenti disciplinari che ritiene opportuni (rimprovero orale, rimprovero scritto sul libretto dell'alunno, sospensione dalla ricreazione, rimprovero scritto sul registro elettronico) nell'ottica del fine educativo delle sanzioni.
2. Ogni punizione deve essere proporzionata all'infrazione commessa, deve essere motivata all'alunno e non deve essere umiliante, bensì finalizzata a fargli capire l'errore commesso e la sua gravità.

3. In caso di infrazioni gravi e/o ripetute, il docente informa tempestivamente il Coordinatore delle attività didattiche ed educative, che adotta i provvedimenti del caso, fino alla convocazione del Consiglio di classe per discutere la questione e adottare le misure disciplinari previste dallo Statuto degli Studenti (approvato con D.P.R. n. 249/1998 e successive modifiche).
4. La sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni, con o senza obbligo di venire a scuola per eseguire compiti di castigo, è applicata alle infrazioni ritenute gravi dal Consiglio di Classe.
5. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto in base al D.P.R. n. 235/2007.
6. Le ore di studio assistito sono normate dal presente regolamento.
7. È vietato vendere biglietti di manifestazioni, eventi, spettacoli, lotterie eccetera, salvo esplicita autorizzazione scritta della Direzione.